

PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027 - PRIORITÀ 1  
DGR n. 1102 del 15/09/2025 WELL-FARE – Il welfare che  
connette. Reti territoriali per il welfare aziendale  
DGR n. 1102 del 15/09/2025

Progetto  
INTRECCI: RETI DI VALORE, IMPRESE E TERRITORI VERSO  
UN WELFARE INNOVATIVO  
codice 4940-0001-1102-2025



## AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DELLA BORSA DI ANIMAZIONE TERRITORIALE:

***“Borsa di animazione territoriale - Intrecci”***

Codice intervento 4940/10855508-008/796/DEC/25



TRASFERIMENTO TECNOLOGICO  
INNOVAZIONE  
SISTEMA CAMERALE VENETO



## 1. Il quadro di riferimento del progetto **INTRECCI: RETI DI VALORE, IMPRESE E TERRITORI VERSO UN WELFARE INNOVATIVO**

Il progetto INTRECCI si propone di **promuovere e sviluppare un modello integrato di welfare aziendale, generativo e sostenibile**, capace di rispondere ai bisogni reali di imprese e lavoratori del territorio, rafforzando al contempo il ruolo delle aziende come protagoniste del benessere collettivo e dello sviluppo locale, affinché possa creare valore comune tra impresa e comunità locale. INTRECCI si ispira ai modelli di welfare territoriale e di comunità già sperimentati in Veneto, interpretando il welfare non come semplice erogazione di benefit ma come **infrastruttura sociale** capace di generare valore condiviso, ridurre le disuguaglianze e contribuire alla sostenibilità. Il modello tradizionale, centrato su interventi statali di tipo assistenziale, sta infatti lasciando spazio a un welfare multilivello, dove istituzioni pubbliche, imprese, Terzo Settore e comunità locali condividono la responsabilità del benessere collettivo. Questo cambiamento comporta un passaggio a un approccio basato su partecipazione, prossimità e flessibilità, capace di rispondere ai bisogni emergenti.

L'iniziativa intende quindi promuovere un **cambiamento culturale e strutturale** che superi l'approccio tradizionale al welfare e favorisca:

- la **convergenza tra imprese, reti sociali e istituzioni**;
- la creazione di un welfare capace di produrre impatti diffusi, duraturi e misurabili;
- il rafforzamento della corresponsabilità tra attori pubblici, privati e cittadini. Al centro di questa visione ci sono le **impese**, soprattutto le PMI, **considerate luoghi di lavoro ma anche spazi sociali** dove il benessere delle persone può essere promosso concretamente.

Le imprese diventano attori chiave del nuovo welfare, in grado di integrare obiettivi economici e sociali, generando inclusione, coesione e sviluppo sostenibile. I piani di welfare aziendale e interaziendale possono diventare quindi strumenti strategici per ampliare questo impatto oltre i confini organizzativi.

### Obiettivi specifici

Gli obiettivi operativi elencati includono:

- **diffondere la cultura del welfare** nelle imprese, superando resistenze culturali e favorendo l'adozione di piani personalizzati, sviluppando servizi accessibili, flessibili e di prossimità per lavoratori e famiglie.
- **Rafforzare le reti territoriali** tramite spazi di dialogo, progettazione condivisa e governance condivisa tra pubblico e privato.
- **Rendere il welfare una leva di attrattività**, fidelizzazione e incentivo al rientro nel mercato del lavoro, promuovendolo come leva strategica per l'inserimento e la permanenza nel mercato del lavoro. In un mercato sempre più competitivo, il welfare può rappresentare un elemento distintivo per attrarre talenti, fidelizzare i dipendenti, contrastare l'abbandono del lavoro.
- **Sperimentare e validare modelli innovativi e replicabili**, che possono essere integrati nelle politiche ordinarie.
- **Rigenerare capitale sociale**, rafforzando relazioni e rafforzando i legami tra imprese e territorio.

- **Potenziare competenze e consapevolezza** degli attori coinvolti grazie a formazione e accompagnamento.

## 2. Destinatari della borsa

La borsa di animazione territoriale è destinata a una figura professionale in possesso almeno di laurea triennale con conoscenze e competenze nell'implementazione di reti territoriali riscontrabili da esperienze di lavorative e/o studio/ricerca e/o nel volontariato e relazionali, in grado di mettere a disposizione le proprie competenze per valorizzare le attività di progetto.

Saranno considerate preferenziali ai fini della selezione:

- competenze di project management e promozione dello sviluppo di reti;
- esperienze pregresse affini all'implementazione di reti e pianificazione di attività territoriali gestite attraverso partner/stakeholder;
- competenze in comunicazione istituzionale, sociale e di comunità, orientate alla costruzione di relazioni, reti e processi partecipativi nei territori;
- conoscenza dei territori coinvolti nello sviluppo del progetto stesso e stakeholder di riferimento;
- possesso di competenze trasversali quali autonomia, problem solving, capacità di pianificare ed organizzare, conseguire obiettivi, gestire le informazioni, spirito d'iniziativa, capacità comunicative e relazionali anche in contesti istituzionali;
- conoscenze affini ai temi del welfare.

Nel caso di candidature che coinvolgano soggetti occupati, l'impegno dovrà essere compatibile, anche in termini di tempo, con l'attività per cui ci si candida.

## 3. Descrizione dell'attività di animazione territoriale

L'animazione territoriale si propone di essere uno strumento fondamentale di ascolto, connessione e attivazione del territorio. Attraverso il coinvolgimento della figura professionale individuata, la borsa di animazione territoriale avrà quindi il compito di **sostenere la realizzazione delle attività progettuali, rafforzando il networking tra i diversi stakeholder coinvolti nella sperimentazione di una rete di welfare territoriale**, favorendone il loro coinvolgimento attivo. In particolare attraverso:

- il supporto all'ideazione e implementazione della sperimentazione rete di welfare territoriale prevista da progetto, quale spazio di confronto stabile e generativo, e supporto alla pianificazione delle attività territoriali gestite con i partner, coinvolgendo attori chiave del territorio – imprese, enti locali e privato sociale – affinché possano condividere e adottare il modello proposto;
- l'individuazione e il sostegno di modalità innovative e informali di diffusione e sviluppo della cultura del welfare, quale leva strategica;

- il supporto all'attività di co-progettazione tra stakeholder e/o soggetti pubblici e privati di nuovi servizi o servizi già esistenti in materia di welfare;
- una mappatura generale dei servizi già presenti dei contesti territoriali coinvolti, favorendone il loro coinvolgimento attivo e rilevare eventuali criticità non ancora emerse, e una mappatura generale dei fabbisogni in tema di welfare, attraverso il benchmarking e partendo dall'analisi delle conoscenze e dalle esperienze esistenti.

Per favorire la realizzazione di tutto ciò, il/la borsista sarà chiamato/a a mettere in campo un approccio proattivo, il cui ruolo si svilupperà su due direttrici principali:

1. **operativa**: supportare e facilitare l'attuazione concreta delle attività previste dal progetto, favorendo il coordinamento tra i partner, la partecipazione attiva degli attori territoriali e la promozione delle iniziative sul territorio. Stimolare inoltre la partecipazione attiva degli attori territoriali mirata a sviluppare reti di welfare territoriali e la promozione delle iniziative sul territorio, in particolare attraverso:
  - a. il presidio e l'animazione di spazi di dialogo e progettazione condivisa, così da permettere ai soggetti/stakeholder coinvolti di sentirsi parte di un ecosistema collaborativo e generativo;
  - b. contatti diretti con soggetti/stakeholder, partecipazione a eventi locali, fiere, conferenze e workshop per intrecciare relazioni di valore e raccogliere suggestioni e bisogni reali;
  - c. l'utilizzo strategico dei social media.In tale ambito, potrà anche promuovere occasioni di confronto e sinergie con altre progettualità, comprese quelle finanziate da fondi differenti;
2. **monitoraggio**: rilevare in itinere lo stato di avanzamento delle attività, raccogliendo dati qualitativi e quantitativi, individuando eventuali criticità e buone pratiche, e contribuendo alla redazione di report periodici utili a orientare le azioni e fornire un quadro aggiornato dell'andamento del progetto. In particolare, dovranno essere prodotti:
  - a. un **report di monitoraggio finale**, redatto secondo il template fornito dalla Regione, contenente informazioni sullo stato di avanzamento delle attività, le criticità emerse e le soluzioni adottate;
  - b. un **report conclusivo** che documenti le attività svolte e i risultati conseguiti, accompagnato da un **abstract sintetico** per la comunicazione e la disseminazione dei principali esiti dell'intervento.

Il ruolo del/della borsista di animazione territoriale è incompatibile con altri incarichi all'interno dello stesso progetto.

#### 4. Durata e ammontare della borsa di animazione territoriale

La borsa di animazione decorrerà successivamente al conferimento dell'incarico e avrà una durata complessiva di 8 mesi. Per remunerare l'attività di animazione territoriale è previsto un ammontare complessivo di **17.360,00 euro** (omnicomprensivi).

Tutti i costi da sostenere per l'attività indicata al punto 3, sono da intendersi ricompresi nell'importo della borsa di animazione territoriale. Le spettanze verranno liquidate al borsista a stati avanzamento lavori, giustificati da un *timesheet mensile* di registrazione delle attività inerenti la borsa di animazione territoriale svolte nel periodo e da un *diario di bordo*, previa verifica del corretto e completo adempimento dei compiti identificati ai punti 1 e 2 di cui al punto 3.

#### 5. Modalità di candidatura e selezione

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione delle loro esperienze indicate nel loro curriculum vitae e di un colloquio motivazionale.

##### – Presentazione delle candidature

I candidati dovranno far pervenire la propria candidatura, all'indirizzo e-mail **info.verona@t2i.it**, **entro e non oltre le ore 10.00 di martedì 06/07/2026**. La candidatura deve comprendere:

- a. una lettera di presentazione attraverso cui specificare le ragioni e gli interessi alla base della candidatura, evidenziando inoltre come le precedenti esperienze riportate nel cv possono contribuire concretamente alla realizzazione delle attività di animazione di cui sopra;
- b. CV in formato Europass;
- c. copia di un documento di identità valido.

##### – Commissione di selezione

Le candidature saranno esaminate da una apposita Commissione, il cui giudizio è insindacabile, composta da due o più rappresentanti.

##### – Selezione dei candidati

A seguito della verifica dei curricula ricevuti, la Commissione di selezione comunicherà ai candidati la loro ammissione al colloquio motivazionale. Le sessioni di selezione dei candidati si svolgeranno su appuntamento presso la sede di t2i trasferimento tecnologico e innovazione in Camera di Commercio, Corso Porta Nuova 96 37121 Verona dalle ore 09.30 di mercoledì **08/07/2026**.

##### – Pubblicazione dei risultati

I risultati della selezione verranno comunicati ai candidati al termine della fase di selezione.

Nel caso allo scadere dei termini non fossero pervenute candidature idonee, t2i si riserva la possibilità di prorogare i termini di scadenza del bando.

**Per maggiori informazioni:** marco.brunelli@t2i.it Tel. 045/87 66 944

Treviso, 17 giugno 2026 prot. 598-01